

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	6
Il lavoro svolto	6
Temi pluridisciplinari	6
Area di progetto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Il Consiglio di Classe	Errore. Il segnalibro non è definito.

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	MARTINAGLIA Paolo	Tempo indeterminato
LATINO	MARTINAGLIA Paolo	Tempo indeterminato
STORIA	BELTRAMO Piermario	Tempo determinato
FILOSOFIA	BELTRAMO Piermario	Tempo determinato
INGLESE	PELLEGRINO Elisa	Tempo determinato
MATEMATICA	BOTTI Anna Grazia	Tempo indeterminato
BIOLOGIA	PRATO Gabriella	Tempo indeterminato
PEDAGOGIA	BUSSA Roberta	Tempo indeterminato
METODOLOGIA D.RICERCA	BUSSA Roberta	Tempo indeterminato
LEGISLAZIONE SOCIALE	PIZZOTTI Carlo	Tempo indeterminato
STORIA DELL'ARTE	SCHELLINO Maria Luigia	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	GIOVANNELLA Nadia	Tempo determinato
INS. REL. CATTOLICA	SCIARA Maria	Tempo indeterminato

Composizione della classe

1. ALLERA Miriam	11. PADOVANI Abha
2. BERTORELLE Arianna	12. PAONESSA Denise
3. CAPUTO Martina	13. ROSSETTI Elisa
4. CARA Kamile	14. RUDELLAT Erica
5. DAMIANI Veronica	15. SEREN ROSSO Greta
6. DOMENICONI Chiara	16. SPADARO Alice
7. FALCONE Beatrice	17. ZOPPO Roberta
8. MARANDO Francesco	
9. MASSAIA Mattia	
10. MONTEMEZZO Jessica	

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	20	1	21	19	2
IV	19	1	20	19	1
V	19		19		1 trasferito 1 ritirato

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Nell'arco del triennio la classe ha sofferto di scarsa continuità didattica per le seguenti materie: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Psicologia, Metodologia della Ricerca, Educazione Fisica.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

Nell'ultimo anno la classe, pur partita da una situazione non sempre favorevole sotto l'aspetto sia dei prerequisiti che della partecipazione al dialogo didattico, ha recuperato sufficientemente grazie a una complessiva maturazione. Anche l'interazione tra studenti e tra studenti e insegnanti ha goduto di un significativo miglioramento.

Il lavoro svolto

Temi pluridisciplinari

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno affrontato il tema interdisciplinare: la condizione del malato. Tale tema è stato concordato preventivamente dal Consiglio di classe ed ha coinvolto un buon numero di materie (in particolare: Italiano, Filosofia, Biologia, e Metodologia)

Area di progetto: "I nuovi sintomi"

Il presente lavoro, di durata triennale, nasce dall'esigenza dei docenti di offrire agli alunni la possibilità di un'esperienza prolungata nel tempo in campo clinico, che affianchi conoscenze curricolari di psicologia, esperienze di tirocinio e tecniche operative.

La nostra esperienza scolastica ci porta a constatare quanto nella scuola siano sempre più frequenti la presenza di disturbi dell'apprendimento, disturbi del comportamento alimentare e sintomi legati alle dipendenze.

Scuola e famiglia si trovano impreparati nel gestire tali sintomi che spesso vengono affrontati affidandosi esclusivamente al buon senso e alla sensibilità del singolo. Come docenti di un indirizzo socio-psico-pedagogico avvertiamo l'esigenza di preparare eventuali operatori in campo socio-sanitario ed educativo in merito a queste nuove problematiche che evidenziano una diffusa sensazione di vuoto esistenziale oppure di disagio marcato in campo relazionale.

In considerazione di ciò e, in accordo con gli alunni delle tre quinte, abbiamo deciso di strutturare la nostra Area di progetto sui "nuovi sintomi" del disagio contemporaneo concentrandoci, il primo anno, sui disturbi dell'infanzia (in particolare l'iperattività ADHD e i DSA) e gli altri due anni sui disturbi dell'adolescenza e dell'età adulta (quali depressione, anoressia-bulimia, tossicodipendenze e disturbi di panico)

Ad un primo momento di conoscenza e informazione abbiamo fatto seguire una fase in cui ci si è interrogati su come poter intervenire sulle problematiche affrontate. I prodotti realizzati (animazioni, brevi filmati) dovrebbero servire ad informare e sensibilizzare scuola e famiglia sui principali sintomi per eliminare pregiudizi e false credenze, convinti che una diagnosi precoce sia, in questi casi, condizione indispensabile per affrontare e, forse, risolvere il disagio.

Il documento completo e i lavori realizzati sono forniti in allegato ai programmi svolti

Gli **obiettivi** che tale attività si proponeva di raggiungere, oltre quelli indicati nella descrizione dell'attività, erano i seguenti:

- a) consentire agli allievi di ampliare gli orizzonti dei propri interessi culturali
- b) favorire la capacità degli allievi di lavorare in gruppo
- c) stimolare l'acquisizione di una metodologia di ricerca e di abilità operative in ambito psicologico e metodologico

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe. La parte relativa agli argomenti trattati verrà allegata al termine dello svolgimento dei programmi, e cioè entro il 12 giugno 2013.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

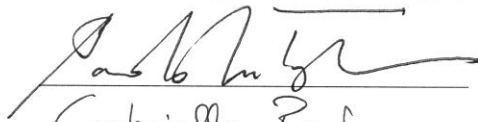
- Partecipazione all'incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
- Partecipazione alla Giornata della Memoria con intervento di Mario Beiletti (ANPI Canavese)
- Partecipazione al progetto "Martina" sulla prevenzione dei tumori in età giovanile

Partecipazione alle “Giornate gramsciane” organizzate dal Liceo Scientifico Statale Gramsci
Viaggio di istruzione di cinque giorni a Vienna
Partecipazione alla giornata celebrativa dell’Anniversario della Liberazione
Attività sportive curricolari ed extra-curricolari

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

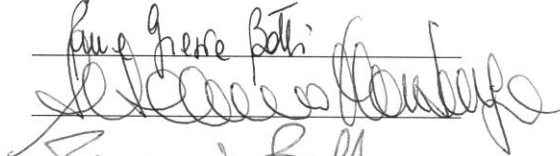
Giornate di orientamento organizzate dall’Università degli Studi del Piemonte e della Valle
d’Aosta
Viaggio della memoria al campo di sterminio di Auschwitz
Visita alla mostra di opere di Degas, a Torino

Il Consiglio di Classe



Gabriella Piro

Federica Belli



Federica Belli

Elisa Pellegrino

Maia Lusa

Nadia Provanella

Carla Rinaldi

Ivrea, 15 Maggio 2013

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Paolo MARTINAGLIA

Finalità

- Acquisire la padronanza del mezzo linguistico, sia come strumento di comprensione (anche interdisciplinare) che come strumento di produzione autonoma
- Sviluppare l'attenzione per gli aspetti culturali collegati alla produzione letteraria e al suo ruolo nella cultura italiana (con collegamento a quella europea)
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico i significati di un testo letterario (ma non solo), o almeno comprendere la sostanziale necessità di farlo
- Contestualizzare i testi in senso storico e culturale e nel contempo sforzarsi di attualizzarne i contenuti, allo scopo di concepire la cultura in chiave ermeneutica; mai comunque in modo semplicisticamente nozionistico.
- Sviluppare la consapevolezza dell'unità dei saperi, in una prospettiva che colleghi testi letterari, non letterari, linguaggio della letteratura e delle altre arti, della ricerca umanistica e di quella scientifica.
- Concepire la lettura e l'approfondimento dei testi come percorso di conoscenza appassionante e mai concluso.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- conoscere i contenuti disciplinari minimi
- conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati (Ottocento e Novecento):

b) **In termini di COMPETENZA:**

- saper operare sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi

- saper analizzare il testo poetico e quello narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento (per lo scritto)
- perfezionare le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- saper affinare le capacità critiche
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di auto-apprendimento continuo
 - essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi e risultati raggiunti

Gli allievi hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati. In genere i risultati sono stati più che sufficienti, con alcune punte pregevoli nella produzione scritta. Solo pochi studenti si sono attestati ad un livello appena sufficiente.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali con sintesi storiche e contenutistiche relative ai saperi essenziali. Proposte, letture e analisi (seguendo diverse metodologie), soprattutto di testi poetici. Riflessioni conclusive sulle problematiche degli autori e delle opere.
- Discussione, guidata dall'insegnante, dei temi e dei testi trattati.
- Discussione guidata su temi artistico culturali, socio-economici, etici, storico-economici e scientifici, con lo scopo di orientare gli studenti verso una concezione unitaria e globale del pensiero e della lingua che lo forma e gli dà voce (oltre che di prepararli ad affrontare non superficialmente le tipologie argomentative della prima prova dell'Esame di Stato)
- Lezioni in videoproiezione con sintesi storiche, analisi e proposte di lettura sugli argomenti del programma da parte di critici e docenti universitari.

Criteri di valutazione

- Conoscenza corretta dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale
- (Per lo scritto, questi criteri sono sintetizzati nella griglia di valutazione allegata)

Strumenti di verifica

Per l'orale:

- Test sia a risposta chiusa che aperta breve (sul modello dell'analogia tipologia prevista per la terza prova dell'Esame di Stato)
- Valutazione complessiva dell'attenzione, del percorso di crescita, della partecipazione al dialogo educativo e ai momenti di confronto e discussione. Osservazione delle capacità di porre domande logiche, di proporre osservazioni critiche, di intervenire su richiesta in modo costruttivo e pertinente
- Colloqui su modello di quello previsto per l'Esame di Stato: gli studenti sono invitati a riflettere a partire da un argomento o da un testo e a collegare le loro osservazioni modo sia sintetico che analitico. Lo scopo è verificare le conoscenze e le competenze acquisite in modo che le prime siano una base per successivi ragionamenti, e mai un punto di arrivo. Si cerca inoltre di valorizzare le capacità dello studente, soprattutto laddove interessi personali, letture e approfondimenti abbiano rivelato un meritevole coinvolgimento individuale. Agli allievi vengono anche proposti problemi nuovi, mostrando di valutare non tanto l'"esattezza" delle soluzioni quanto la capacità di affrontarli ragionando a partire dalle conoscenze e competenze acquisite.

Per lo scritto:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

MODULO PLURIDISCIPLINARE

La condizione del malato

- La malattia come condizione esistenziale tra Otto e Novecento.
- Il malato deresponsabilizzato: Guido Gozzano e Thomas Mann
- La nevrosi e la terapia: Italo Svevo e Umberto Saba
- Il "male di vivere" e la depressione: Montale e Pavese.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiali in formato fotostatico o digitale
- Materiali videoproiettati

Testi adottati

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 5-6-7, Paravia, Milano, 2007

DANTE, *La divina commedia*, edizione integrale (qualsiasi edizione)

LATINO

Docente: Paolo MARTINAGLIA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura letteraria e non letteraria moderna
- favorire nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e l'attualizzazione dei temi proposti nel percorso

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

Lingua

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di **COMPETENZA:**

- Prendere coscienza delle scelte stilistiche
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)

- Essere in grado di comprendere, guidati, la differenza tra una traduzione scolastica e una personale, moderna dal punto di vista formale
- Saper cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, che sotto alcuni aspetti formali.
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Conoscere le caratteristiche dei temi trattati nel corso dell'anno

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare, con la guida del docente, l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- Saper rielaborare in misura gradualmente sempre più completa i contenuti
- Saper impostare percorsi tematici, in modo sempre più autonomo
- Saper commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Lingua e letteratura

c) In termini di **CAPACITA'**:

- Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Obiettivi raggiunti

Una buona parte degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati, pervenendo a risultati mediamente soddisfacenti e talora eccellenti. Gli altri hanno conseguito risultati sufficienti.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lezioni in videoproiezione.
- Esercizi di traduzione in compartecipazione con gli studenti.

Criteria di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle principali strutture sintattiche
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- colloqui orali
- Valutazione dell'attenzione, della partecipazione e delle capacità espresse nel lavoro comune.
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato

Scritto

- Risposte brevi (12-15 righe) a domande poste a partire dai testi, con traduzione e successivo sviluppo di riflessioni, secondo lo schema delle tipologie di III prova proposte nell'Esame di Stato.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiali in formato fotostatico o digitale
- Materiali videoproiettati

Testo adottato

G. GARBARINO, *Electa*, vol. 1 e 2, Paravia, Milano, 2005

STORIA

Docente: Piermario BELTRAMO

PRESENTAZIONE GENERALE

Il programma di storia della classe 5 L è stato conforme alla programmazione presente nel POF, nel Consiglio di Classe e nel Dipartimento di Filosofia e Storia. La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia, l'insegnante ha fornito agli studenti la griglia di valutazione durante la prima interrogazione; le verifiche orali e scritte sono state due (2) nel primo quadrimestre e tre (3) nel secondo quadrimestre. Il programma di storia ha colto l'obiettivo di una riflessione compiuta sulla storia del Novecento e la formazione di un cittadino consapevole dei valori democratici. Gli strumenti sono stati molteplici, partendo dal testo, integrato da interventi esterni, l'uso di opere storiografiche e visione di filmati.

Obiettivi comuni condivisi raggiunti

- 1) Capire la problematicità della riflessione del fatto storico.
- 2) Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- 3) Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
- 4) Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
- 5) Analizzare in modo critico i contenuti appresi (solo alcuni componenti della classe).
- 6) Conoscere il dibattito storiografico su alcuni argomenti esaminati (solo alcuni componenti della classe).

Conoscenze raggiunte dagli allievi

- 1) Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- 2) Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia del Novecento.
- 3) Conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
- 4) Conoscenze del metodo storiografico (solo alcuni componenti della classe).

Competenze raggiunte dagli allievi

- 1) Conoscenza del fatto storico.
- 2) Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà
- 3) Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
- 4) Conoscenze degli elementi del metodo storiografico (solo alcuni componenti della classe).

Capacità raggiunte dagli allievi

- 1) Capacità di ricostruire cause e conseguenze dei fatti storici.
- 2) Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- 3) Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici
- 4) Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.

- 5) Capacità di comprensione/analisi/sintesi.
- 6) Capacità di valutazione/comunicazione.

La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia:

- 1) Padronanza dei contenuti.
- 2) Correttezza nell'esposizione.
- 3) Capacità di ricostruzione causale.
- 4) Capacità di analisi critica.

Testo adottato: De Bernardi, Guarracino *I Saperi della Storia* vol. 3 Il Novecento Ed. Blu Scolastiche Bruno Mondadori.

Ivrea 15 maggio 2013

FILOSOFIA

Docente: Piermario BELTRAMO

PIANO FINALE DI LAVORO DI FILOSOFIA CLASSE 5L

PRESENTAZIONE GENERALE

Il programma di filosofia della classe 5 L è stato conforme alla programmazione del POF, del Consiglio di Classe e del Dipartimento di Filosofia e Storia. La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia, l'insegnante ha fornito agli studenti la griglia di valutazione durante le interrogazioni orali; le verifiche orali e scritte sono state valutate due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Il programma di filosofia ha raggiunto l'obiettivo di far conoscere ai discenti il pensiero moderno e contemporaneo e stimolare una riflessione sui temi dibattuti attualmente sui diritti, i limiti della scienza, la creatività e il senso dell'esistenza. Gli strumenti sono stati molteplici, partendo dal testo e dalle letture annessi, integrato da interventi esterni, l'uso di opere filosofiche e visione di filmati.

Obiettivi comuni condivisi

- 1) Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto e al dialogo
- 2) Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti
- 3) Collocazione storico-culturale dell'autore studiato
- 4) Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico- teoretico
- 5) Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico) (una parte della classe).
- 6) Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate (una parte della classe).
- 7) Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche (una parte della classe).

Conoscenze raggiunte dagli allievi

- 1) Acquisizione dei dati (i contenuti del programma)
- 2) Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze significative
- 3) Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico
- 4) Assimilazione del linguaggio filosofico: lessico di base, terminologia dei singoli autori, variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

Competenze che ci si propone di far raggiungere agli allievi

- 1) Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
- 2) Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
- 3) Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.

- 4) Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche (una parte della classe)
- 5) Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi (una parte della classe)
- 6) Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche (una parte della classe)

Capacità raggiunte dagli allievi

- 1) Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
- 2) Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
- 3) Proprietà di linguaggio.
- 4) Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
- 5) Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
- 6) Capacità di comunicazione.

La valutazione ha corrisposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia:

- 1) Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
- 2) Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
- 3) Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
- 4) Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Testo adottato:

Cambiano e Mori, *Le Stelle di Talete*, vol.3 ed. Laterza.

INGLESE

Docente: Elisa PELLEGRINO

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo (prima parte)
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- scrivere un testo su argomenti letterari
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni

c) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Obiettivi raggiunti

Globalmente la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati, pur evidenziando, in alcuni casi, qualche difficoltà nell'elaborazione di testi scritti. In generale le capacità espressive sono abbastanza soddisfacenti: alcuni allievi posseggono un buon bagaglio lessicale ed una discreta padronanza della lingua e sono in grado di interagire in modo generalmente corretto sia per scritto sia oralmente; altri sanno rispondere in modo sintetico e semplice ai quesiti proposti, con qualche imprecisione nella forma.

Metodologia di lavoro

Sono stati proposti agli studenti testi funzionali al consolidamento lessicale e grammaticale, all'ampliamento delle conoscenze specifiche e allo sviluppo delle abilità di base e a quelle integrate. Per quanto riguarda il testo letterario, l'analisi è stata condotta con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in unità didattiche relative all'analisi di testi di vario genere, allo sviluppo delle abilità linguistiche e all'arricchimento lessicale.

Criteria di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche sommative scritte di diversa tipologia e una verifica sommativa orale a quadrimestre riguardanti contenuti grammaticali e letterari.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti

Strumenti didattici

- libri di testo adottati: *C.Oxenden, C.Latham-Koenig, NEW ENGLISH FILE .Ed.O.U.P.* e *M.. Spiazzi, M. Tavella, NOW AND THEN 2nd Edition, Ed. Zanichelli.*
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)

MATEMATICA

Docente: Anna Grazia BOTTI

Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio concorre, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale. L'apprendimento si sviluppa secondo due direzioni: quella di carattere strumentale-operativo, al fine di *matematizzare* la realtà, e quella a carattere teorico-razionale, al fine di indagare e formalizzare i concetti matematici fondamentali, inquadrandoli in sistemi ipotetico-deduttivi. Su queste premesse, si propone le seguenti finalità:

- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel biennio;
- potenziare le capacità razionali attraverso l'abitudine all'analisi e alla sintesi;
- sviluppare l'intuizione e la fantasia stimolando lo spirito critico;
- coltivare l'abitudine alla chiarezza espositiva e al rigore logico e linguistico;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- possedere i contenuti basilari del programma e saperli rielaborare in modo autonomo;
- enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese;

b) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper studiare una funzione algebrica con i metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper "leggere" un qualsiasi grafico;

c) In termini di **CAPACITA'**:

- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;
- aver acquisito autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;

Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi di apprendimento prefissati; permangono, in qualche caso, difficoltà di calcolo risalenti a lacune preesistenti sull'algebra di base, molto difficili da superare a questo punto del percorso scolastico.

Per quanto riguarda l'Analisi, gli studenti sono in grado di portare a termine semplici studi di funzioni razionali fratte con sufficiente autonomia.

Lo studio della Statistica ha riguardato essenzialmente i fondamenti di Statistica descrittiva, come supporto alla disciplina di Metodologia della Ricerca.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali per introdurre le unità di studio.
- Esercitazioni e discussioni collettive.

Criteri di valutazione

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre è stata effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal C.d.C. e ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato dallo stesso e della partecipazione all'attività didattica.

La conoscenza dei saperi minimi e la capacità di applicarli con autonomia alla discussione e risoluzione di esercizi non complessi è stata il criterio di base per attribuire una valutazione sufficiente alle prestazioni, sia orali che scritte, degli studenti.

Il recupero degli allievi in difficoltà è stato svolto con interventi didattici nell'orario scolastico.

Strumenti di verifica

Il controllo dell'apprendimento è avvenuto, durante tutto l'arco delle lezioni, con esercizi svolti alla lavagna e con domande e discussioni in classe; è stato formalizzato tramite verifiche scritte, questionari di vario tipo e colloqui orali.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiale tratto da altri testi di scuola superiore

Testo adottato: Cassina, Canepa, Gerace *"CORSO DI MATEMATICA"*, vol.5, ed Paravia

BIOLOGIA

Docente: **Gabriella PRATO**

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore della biologia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche precedentemente acquisite;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti biologici fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione biologica, in modo da porlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;
- sviluppare la consapevolezza dell'apporto delle conoscenze biologiche agli studi sulla comunicazione e sul linguaggio.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- fornire un quadro della morfologia funzionale della cellula;
- ricostruire l'evoluzione degli ominidi fino ad Homo sapiens;
- fornire un quadro d'insieme della morfologia funzionale dell'uomo;
- indicare strutture cerebrali correlate a funzioni linguistiche;

b) In termini di **COMPETENZA**:

- spiegare il ruolo delle macro-molecole funzionali informative nella codificazione e nella trasmissione del progetto biologico
- confrontare teorie dell'evoluzione biologica;

c) In termini di **CAPACITÀ**:

- indicare gli elementi essenziali della questione mente-cervello;
- riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti all'inizio dell'anno scolastico sia in termini di conoscenze, di capacità e competenze.

Metodologia di lavoro

La maggior parte delle tematiche è stata presentata in classe con una lezione in parte frontale e in parte dialogata, soprattutto con lo scopo, non facile, di recuperare le conoscenze pregresse degli allievi; ho inoltre cercato, a conclusione delle lezioni, di svolgere verifiche formative volte ad accertare che la classe avesse recepito i contenuti portanti degli argomenti trattati, lasciando in disparte eventuali elementi non indispensabili o eccessivamente specialistici.

Criteri di valutazione

Per effettuare la valutazione, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione
- esposizione
- uso del lessico specifico
- applicazione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze

Strumenti di verifica

Le prove di verifica si sono avvalse di procedure di diverso genere in relazione agli obiettivi prefissati.

Per verificare l'acquisizione e il consolidamento di capacità di livello semplice sono stati utilizzati test oggettivi, mentre le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono state esaminate attraverso interrogazioni orali e scritte.

Strumenti didattici

Nel corso delle lezioni ho svolto gli argomenti indirizzando le allieve a un corretto uso del libro di testo, agevolando la rielaborazione personale dei dati in loro possesso con l'uso di mappe concettuali e indici ragionati. Nel corso dello svolgimento di alcune unità sono stati utilizzati filmati specifici al fine di stimolare nella classe la discussione e lo spirito critico e si è preso spunto dalle conferenze e dagli interventi a cui la classe ha partecipato per approfondire tematiche inerenti alla salute umana.

Risultati ottenuti

La classe ha acquisito una discreta conoscenza degli argomenti e le capacità espressive risultano essere mediamente soddisfacenti; la maggior parte degli allievi è in grado di fare opera di selezione, analisi e sintesi dell'informazione. Un gruppo di questi ha raggiunto un profitto buono e alcune studentesse si segnalano, in particolare, per il raggiungimento di un profitto ottimo che rivela una curiosità attiva verso gli argomenti proposti; in un ristretto numero di casi si sono evidenziate carenze nell'impegno e nel metodo di studio, ma in conclusione dell'anno scolastico è stata raggiunta una preparazione nel complesso sufficiente.

MODULO PLURIDISCIPLINARE

La condizione del malato

- Le malattie genetiche
- Il sistema immunitario e le malattie infettive
- Le malattie degenerative
- La prevenzione delle malattie: vaccinoprofilassi e sieroprofilassi, importanza dello stile di vita nella prevenzione delle malattie degenerative.

PEDAGOGIA

Docente: Roberta BUSSA

Finalità

In conformità con le finalità e gli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, con i saperi minimi individuati dal Dipartimento si privilegiano alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

Nel settore della riflessione educativa:

- sviluppare capacità di attribuire all'educazione il carattere di variabile indipendente all'interno dell'esperienza umana in relazione al momento storico e culturale;
- sviluppare la capacità di leggere ed interpretare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei processi di crescita umana.

Nel settore delle competenze pedagogiche:

- sviluppare la capacità di discernere le forme e i modi attraverso cui orientare le diverse situazioni della vita all'esercizio dei valori fondamentali: responsabilità solidarietà, valorizzazione delle diversità;
- sviluppare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- abituare all'uso appropriato dei linguaggi delle scienze dell'educazione.

Nel settore della prima formazione ad orientamento pedagogico-sociale:

- Il raggiungimento, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere, di un orientamento e di un interesse più specifico per le scienze dell'educazione.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) in termini di **CONOSCENZA**:

- conoscere in modo approfondito gli argomenti proposti
- conoscere il lessico specifico

b) In termini di **COMPETENZA**:

- indicare e distinguere i principali nuclei tematici trattati e i metodi di ricerca
- saper inquadrare con consapevolezza i contenuti affrontati in rapporto alle aree di riferimento

- utilizzare con proprietà la terminologia e il lessico specifico per definire i concetti connessi ai temi trattati e i fenomeni descritti
- formulare ipotesi operative d'intervento educativo rispetto ai problemi particolari posti dal proprio ambiente.

c) In termini di **CAPACITA'**:

- sviluppare le capacità analitiche e sintetiche presupposte dall'approccio interdisciplinare (con la filosofia) e multidisciplinare (previsto altresì dalla metodologia della ricerca)
- cogliere e classificare le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi
- cooperare e sviluppare l'attitudine a cooperare proficuamente nel gruppo classe
- raggiungere attraverso il fare una maggiore padronanza delle conoscenze

Obiettivi raggiunti

Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con differenti livelli: alcuni in modo soddisfacente sia per conoscenze che per capacità e competenze; altri con un discreto livello di autonomia; altri ancora sono in possesso degli obiettivi minimi relativi alle conoscenze.

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale interattiva
- Discussione e dibattiti guidati
- Esercitazioni
- Lettura e analisi critica di testi significativi

Criteri di valutazione

- Attenzione, partecipazione, interesse, puntualità nel rispetto delle regole
- Rigorosa conoscenza dei contenuti
- Capacità di esporre con un lessico specifico
- Capacità di analizzare un argomento e formulare un problema
- Capacità di sintetizzare e riflettere criticamente su un tema

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali o a piccoli gruppi
- Questionari e quesiti a risposta sintetica
- Brevi relazioni scritte

Strumenti didattici

- Manuale
- Dispense
- Testi di autori e letture critiche

Risultati ottenuti

La classe ha dimostrato interesse e motivazione per la disciplina. Seppur con livelli e capacità differenti, vi è sempre stata collaborazione e partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte.

Testo adottato

U.Avalle,M.Maranzana,*Pensare ed educare, storia, testi e laboratorio di pedagogia*, Paravia

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docente: Roberta BUSSA

Finalità

In conformità con le finalità e gli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, con i saperi minimi individuati dal Dipartimento si privilegiano alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sensibilizzare l'alunno all'incontro multidisciplinare e interdisciplinare e all'uso consapevole delle metodologie della ricerca socio-psico-pedagogica;
- consentire all'alunno di acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa attorno a cui si sviluppa la ricerca socio-psico-pedagogica;
- favorire nell'alunno l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla realizzazione metodologicamente avvertita di ricerche nelle aree psico-sociali

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscere in modo approfondito gli argomenti proposti
- conoscere il lessico specifico

e) In termini di **COMPETENZA**:

- indicare e distinguere i principali nuclei tematici trattati e i metodi di ricerca
- saper inquadrare con consapevolezza i contenuti affrontati in rapporto alle aree di riferimento
- utilizzare con proprietà la terminologia e il lessico specifico per definire i concetti connessi ai temi trattati e i fenomeni descritti
- formulare ipotesi operative d'intervento educativo rispetto ai problemi particolari posti dal proprio ambiente.

In termini di **CAPACITA'**:

- sviluppare le capacità analitiche e sintetiche presupposte dall'approccio multidisciplinare proprio dello statuto della disciplina
- cogliere e classificare le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi

- cooperare e sviluppare l'attitudine a cooperare proficuamente nel gruppo classe
- raggiungere attraverso il fare una maggiore padronanza delle conoscenze

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato interesse e motivazione per la disciplina. Seppur con livelli e capacità differenti, vi è sempre stata collaborazione e partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte.

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale interattiva
- Discussione e dibattiti guidati
- Esercitazioni
- Lettura e analisi critica di testi significativi

Criteri di valutazione

- Attenzione, partecipazione, interesse, puntualità nel rispetto delle regole
- Rigorosa conoscenza dei contenuti
- Capacità di esporre con un lessico specifico
- Capacità di analizzare un argomento e formulare un problema
- Capacità di sintetizzare e riflettere criticamente su un tema

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali o a piccoli gruppi
- Questionari e quesiti a risposta sintetica
- Brevi relazioni scritte
- Esercitazioni su quesiti in preparazione dell'Esame di Stato

Strumenti didattici

- Manuale
- Dispense
- Testi di autori e letture critiche

Risultati ottenuti

La classe ha acquisito consapevolezza e sensibilità in merito alle tematiche trattate; frequenti sono state le occasioni in cui si è tentato di calare le problematiche affrontate il più possibile nel

quotidiano. Le alunne hanno dimostrato di affrontare tale approccio fornendo contributi personali validi.

Testo adottato

A. Bianchi, P. Di Giovanni, *La ricerca socio-psico-pedagogica, temi, metodi e problemi*, Paravia

LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: Carlo PIZZOTTI

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo. Il lavoro è stato dunque orientato a:

- promuovere nello studente una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti giuridici e politici fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- evidenziare le forme di solidarietà attuabili mediante l'intervento dello Stato nei rapporti economici e sociali.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- acquisire le nozioni fondamentali degli istituti giuridici esaminati
- acquisire familiarità con il lessico specifico

b) In termini di **COMPETENZA**:

- saper consultare un testo giuridico
- saper analizzare un testo normativo ed individuarne la corretta collocazione all'interno dell'ordinamento giuridico
- saper esporre un tema giuridico utilizzando con una certa precisione il lessico specifico

c) In termini di **CAPACITÀ**:

- operare analisi critiche e sintesi efficaci
- operare collegamenti tra il diritto e le altre scienze sociali

Obiettivi raggiunti

- Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati. Nelle verifiche scritte alcuni alunni hanno talora evidenziato difficoltà nel rispondere in modo preciso e pertinente. Incertezze si sono anche riscontrate nell'uso del lessico specifico, sia nello scritto che nell'orale.

Metodologia di lavoro

- Nel lavoro in classe si è fatto prevalente ricorso alle lezioni frontali e dialogate. Un certo spazio è stato dato all'esame e al commento di testi normativi e alle discussioni su temi di attualità attinenti ai contenuti del programma di studio.

Criteri di valutazione

- Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di esporre in modo chiaro e pertinente utilizzando un lessico adeguato, delle abilità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione dei concetti trattati, della capacità ad operare collegamenti tra ambiti disciplinari. L'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e gli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza hanno concorso anch'essi a delineare il profilo valutativo dell'alunno.

Strumenti di verifica

- Colloquio orale
- Verifiche scritte basate su brevi quesiti
- Relazioni e approfondimenti, scritti ed orali

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Codice civile e testi normativi vari

Risultati ottenuti

- Il gruppo ha manifestato fin dall'inizio dell'anno scolastico curiosità per i temi proposti e frequenti sono stati gli interventi, che hanno arricchito le lezioni. Il clima che si è venuto a creare ha consentito di lavorare proficuamente e di procedere regolarmente nel percorso programmato. L'impegno, complessivamente soddisfacente, da parte di alcuni non è stato sempre intenso. Diversi alunni hanno raggiunto esiti molto positivi. Pochi i casi che si sono assestati sulla semplice sufficienza.

Testo adottato:

A. Avino, G.Maspero, ...*il Diritto*, II edizione, Loffredo editore, Napoli, 2007

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Nadia Giovannella

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'allievo tramite il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuro-muscolari.
- Rendere l'allievo cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, che come capacità relazionale ai fini di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili in altri campi.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono:

- Sviluppare, rielaborare e consolidare gli schemi motori di base.
- Sviluppare e migliorare le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare.
- Consolidare il proprio carattere e sviluppare del senso civico.
- Conoscere e praticare delle attività motorie e sportive.
- Conoscere il proprio corpo e come mantenerlo in salute.
- Imparare a relazionarsi e a collaborare con gli altri.
- Migliorare la tecnica e le abilità motorie legate agli sport ed alle discipline sportive affrontate.

Obiettivi raggiunti

- Consolidamento degli schemi motori di base.
- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza e pratica di attività motorie e sportive.
- Miglioramento delle abilità motorie legate agli sport ed alle discipline sportive affrontate.
- Miglioramento della capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri.

Metodologia di lavoro

Sono state svolte lezioni pratiche e teoriche in palestra.

La metodologia è stata globale in riferimento alle proposte di giochi ed attività sportive ed analitica per le esercitazioni già conosciute. E' stata rispettata una certa gradualità e progressione nella scelta degli esercizi (dal più semplice al più difficile), oltre ad una certa variabilità e tempestività (proposte motorie in funzione dell'età cronologica, biologica e motoria dell'allievo).

Sono state svolte lezioni frontali, esercitazioni individuali, a coppie e lavori a gruppi.

Criteri di valutazione

La valutazione comprende l'accertamento dei livelli di partenza di ciascun allievo (tramite anche dei test motori), le diverse attitudini, la partecipazione ed il comportamento. I risultati raggiunti sono stati verificati tramite verifiche, test e prove pratiche tenendo anche conto delle diversificate situazioni di partenza. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della continuità e della partecipazione attiva dimostrata nelle diverse fasi di lavoro.

Strumenti di verifica

- Test con quesiti a risposta multipla e domande aperte.
- Prove pratiche individuali, a coppie o a squadre.
- Interrogazioni orali (per gli allievi esonerati).

Strumenti didattici

- Libro di testo per le lezioni teoriche.
- Palestra ed attrezzature sportive per le lezioni pratiche.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Maria SCIARA

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

c) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale e dialogata
- lavori di gruppo
- ricerche, questionari e inchieste
- lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato:

Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004